

Gestione delle EMERGENZE nella SCUOLA



CHE COSA È L'EMERGENZA

Si può definire Emergenza tutto ciò che appare come **condizione insolita e pericolosa che può presentarsi in modi e tempi non completamente prevedibili.**

POSSIBILI CASI IN CUI SI VERIFICA L'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'emergenza può verificarsi in seguito ad eventi causati da:

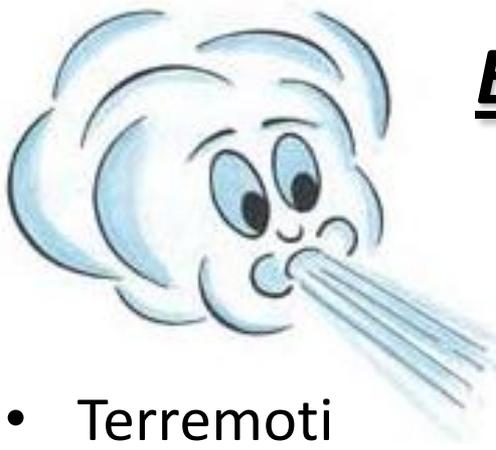
- *attività interne* all'ambiente di lavoro
- *eventi esterni* all'ambiente di lavoro



Attività Interne

- Incendi di varia origine e natura in locali pubblici, con elevata presenza di persone
- Esplosioni conseguenti a gas, vapori infiammabili o altri materiali in opportuna concentrazione nell'aria
- Infortuni (asfissia, elettrocuzione, ustioni, avvelenamento, ecc.)
- Malfunzionamenti tecnici di impianti generali (acqua, gas, distribuzione di energia elettrica, ecc.)





Eventi esterni

- Terremoti
- Frane, smottamenti
- Condizioni metereologiche estreme: tromba d'aria, neve, alluvioni
- Inquinamenti ambientali
- Altre catastrofi naturali o provocate (attentati, ecc.)



IL TERREMOTO



Il **terremoto** è un fenomeno naturale, quindi dobbiamo prepararci all'eventualità che esso avvenga senza farci sorprendere impreparati. Durante il terremoto bisogna cercare di stare calmi e rimanere dove siamo.

Coloro che sono all'interno dell'edificio si debbono recare presso quelle parti di esso più resistenti e cioè, vicino ai muri maestri o comunque vicino alle strutture portanti o sotto gli architravi, ma sempre lontano dalle finestre; evitare l'uso di ascensori e tenere conto che le scale possono essere inagibili.

In aula o negli uffici è necessario, quindi portarsi sotto gli architravi o negli angoli dell'edificio e ripararsi sotto banchi e scrivanie. E' consigliabile rimanere uniti agli altri per tutta la durata del pericolo. Ricordarsi che quasi sempre, dopo una forte scossa di terremoto, avvengono delle repliche che potrebbero arrecare ulteriori danni alle strutture già lesionate.



L'INCENDIO



L'incendio è una combustione che si sviluppa in modo incontrollato. La combustione è una reazione chimica tra un combustibile ed un comburente. I combustibili sono numerosi: legno, carta, petrolio, gas combustibile, ecc. Il comburente che interviene in un incendio è l'aria o, più precisamente, l'ossigeno presente nell'aria. Il rischio di incendio, quindi, esiste in tutti i locali (nella scuola il rischio è molto basso).

Durante un incendio è necessario coprirsi la bocca con un fazzoletto bagnato. Se il fumo rende impraticabile il corridoio e/o le scale sigillare la porta della stanza in cui ci si trova preferibilmente con indumenti bagnati, con nastro adesivo o con altro materiale per evitare il passaggio del fumo, o comunque restare sdraiati sul pavimento mantenendo la calma ed attendendo i soccorsi .

Manifestare la propria presenza aprendo le finestre per chiedere aiuto ai soccorritori senza sporgersi dai parapetti.

ATTENZIONE: il fumo va verso l'alto, quindi evitare di scappare salendo ai piani superiori. Il fuoco, in molte occasioni, si può spegnere facilmente, ma ogni minuto che trascorre rende l'intervento più difficile

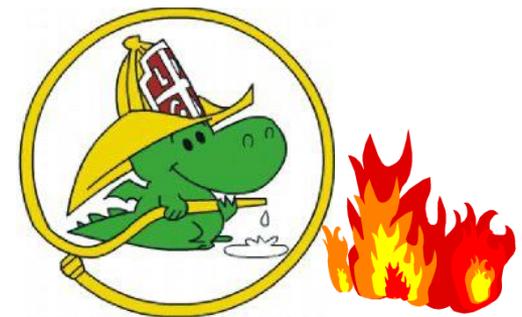




ESTINTORI



- Ogni piano dell'edificio scolastico deve essere dotato di un estintore portatile per ogni 200 m², con un minimo di 2 estintori per piano
- In prossimità di quadri o apparecchiature elettriche è consigliabile l'estintore ad anidride carbonica (CO²)
- Gli estintori vanno ubicati lungo le vie d'uscita, fissati correttamente al muro ed opportunamente segnalati
- L'installazione di idranti è richiesta in aggiunta agli estintori
- La scelta ed il dimensionamento di tali impianti è di competenza di un tecnico abilitato



SEGNALAZIONI RELATIVE AL PIANO DI EMERGENZA

L'addetto alle comunicazioni, su ordine del Coordinatore dell'Emergenza, o di chi ne fa le veci, dirama l'ordine di Evacuazione qualora, valutando l'entità del pericolo, si decida l'evacuazione dell'edificio scolastico

ALLARME	Quando attivare: La procedura di segnalazione di ALLARME deve essere attivata in caso di emergenze rilevanti, al fine di allertare la popolazione scolastica e farla predisporre per una eventuale evacuazione
	Tipo di segnale: Il segnale da inviare sarà composto da brevi suoni intervallati da silenzio: TRILLO - SILENZIO
EVACUAZIONE	Quando attivare: La procedura di segnalazione dell'EVACUAZIONE dell'edificio sarà attivata dopo l'ordine specifico del Coordinatore per l'Emergenza in caso di situazioni pericolose non gestibili.
	Tipo di segnale: Il segnale da inviare sarà composto da un suono continuo e prolungato
RIENTRO DALL'EMERGENZA	Quando attivare: La procedura di RIENTRO dell'Emergenza sarà attivata dall'ordine specifico del Coordinatore per l'Emergenza, dopo aver accertato il cessato pericolo e l'uso in sicurezza della struttura

L'ALLARME SARÀ EMANATO MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DELLA CAMPANELLA, O IN ASSENZA DELL'ENERGIA ELETTRICA TRAMITE L'UTILIZZAZIONE DI TROMBE DA STADIO. E' OPPORTUNO L'USO IN SINCRONO DEI DUE MEZZI DI SEGNALAZIONE ACUSTICI.

Chiunque avvisti un incendio, del fumo o qualsiasi altro tipo di emergenza deve:

AVVERTIRE TEMPESTIVAMENTE UN INSEGNANTE O IL PERSONALE PRESENTE SUL PIANO, CHE PROVVEDERANNO AD AVVERTIRE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, E POI RIENTRARE CELERMENTE IN AULA O RAGGIUNGERE IL PUNTO STABILITO DI RACCOLTA

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

All'emanazione del segnale di Evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dovrà comportarsi come segue ed uscire dall'edificio seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie e dalla segnaletica di salvataggio.

L'Addetto incaricato, e/o chi in sua vece, deve prontamente richiedere soccorso ai numeri telefonici:
115 (Vigili del Fuoco) – 118 (Pronto Soccorso) – 112 (Carabinieri) – 113 (Polizia)

Gli studenti, in caso di allarme, devono mettere lo zaino e altro materiale sul banco in modo da non intralciare le operazioni di evacuazione..

In condizioni climatiche critiche prendere esclusivamente indumenti di protezione (giaccone, cappotto ...)

Il personale ausiliario, per il proprio piano di competenza, provvede ad aprire tutte le uscite collaborando a tutte le operazioni di esodo, impedisce l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza

L'insegnante presente in aula, o in caso di sua assenza **lo studente apri fila**, prende in consegna il registro delle presenze (nel quale deve essere sempre presente l'apposito modulo di evacuazione) e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.

Durante l'esodo, gli studenti devono incolonnarsi in fila per due dietro gli apri fila e seguire le istruzioni del Piano di Emergenza.

Gli allievi che si fossero uniti ad altri gruppi nella fase di allarme devono riunirsi, raggiunto il punto di raccolta, alla propria classe segnalando il proprio spostamento sia all'insegnante che li ha condotti sino al punto di raccolta che al proprio insegnante.

Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe l'insegnante, dopo aver affidato la classe ad un altro docente, provvederà a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne.

Ogni classe, seguendo le indicazioni, dovrà dirigersi verso il **PUNTO DI RACCOLTA** prestabilito; raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà l'apposito modulo che consegnerà al Coordinatore per l'Emergenza.

In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Se la tipologia del pericolo rendesse impossibile l'abbandono dell'edificio (incendio, fuga di gas..) ricordarsi di chiudersi in aula, cercando di sigillare preferibilmente con indumenti bagnati la porta, aprendo le finestre per chiedere aiuto ai soccorritori senza sporgersi dai parapetti. Coprirsi la bocca con un fazzoletto bagnato e restare sdraiati sul pavimento mantenendo la calma.

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

- **Affrontare** l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti
- **Pianificare** le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni
- **Coordinare** servizi di emergenza
- **Fornire** una base *informativa didattica* per la formazione del personale docente e non docente, nonché degli alunni
- **Individuare le figure sensibili** (*incaricati*) che si occupano della gestione delle emergenze
- **Predisporre piani di evacuazione** con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento/condizionamento
- **Definire le istruzioni** per chiamare i **soccorsi esterni**.

STUDENTI APRI E CHIUDI FILA

Gli studenti apri e chiudi fila saranno individuati in ogni classe

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Gli ***apri-fila*** incaricati devono seguire il responsabile nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta
- I ***chiudi-fila*** hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta
- Gli studenti incaricati dovranno assistere eventuali disabili
- Una volta raggiunto il punto di raccolta non disperdersi e restare insieme all'insegnante per facilitare le operazioni di ricognizione

LA SEGNALETICA NELLA SCUOLA

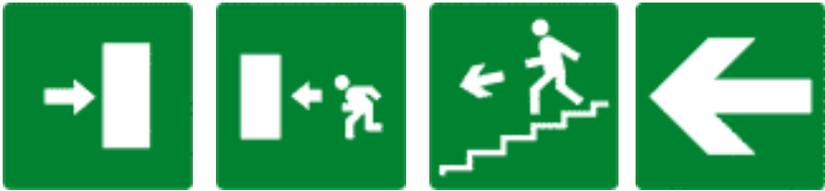
La segnaletica ha lo scopo di:

- avvertire di un rischio o pericolo le persone esposte
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio
- fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e di sicurezza

Forma Geometrica	Significato
	<i>Segnali di prescrizione e di divieto</i>
	<i>Segnali di avvertimento</i>
	<i>Segnali di salvataggio, d'informazione e segnali complementari</i>

I cartelli vanno sistemati ad un' altezza ed in una posizione appropriata, all' ingresso della zona interessata in caso di rischio o nelle immediate vicinanze o vicino all' oggetto che si intende segnalare; in un posto bene illuminato e ben visibile

CARTELLONISTICA USATA PIU' FREQUENTEMENTE

	<p>Segnali che indicano un' uscita d''emergenza. Da applicare al fianco delle uscite d' emergenza idonee o lungo i percorsi che portano alle uscite d' emergenza.</p>
	<p>Cartello indicante la presenza della cassetta di pronto soccorso. Si applica in prossimità del luogo dove è collocata la cassetta di pronto soccorso.</p>
	<p>Cartello indicante il punto di raccolta. Indica il punto da raggiungere (esterno all'edificio) in caso di evacuazione.</p>
<p>ESTINTORE</p>  <p>IDRANTE</p> 	<p>Segnale che indica la presenza di un estintore. Da applicare in prossimità dell' estintore. Segnale indicante la presenza di una manichetta antincendio. Si applica in prossimità delle manichette</p>